

# RAPPORTO AGRICOLO 2019 SINTESI



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Ufficio federale dell'agricoltura UFAG**

## **Editore**

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG  
CH-3003 Berna  
Telefono 058 462 25 11  
Internet: [www.rapportoagricolo.ch](http://www.rapportoagricolo.ch)  
Copyright: UFAG, Berna 2019

## **Grafica**

Panache AG, Berna

## **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch)  
N. art. 730.681.19I

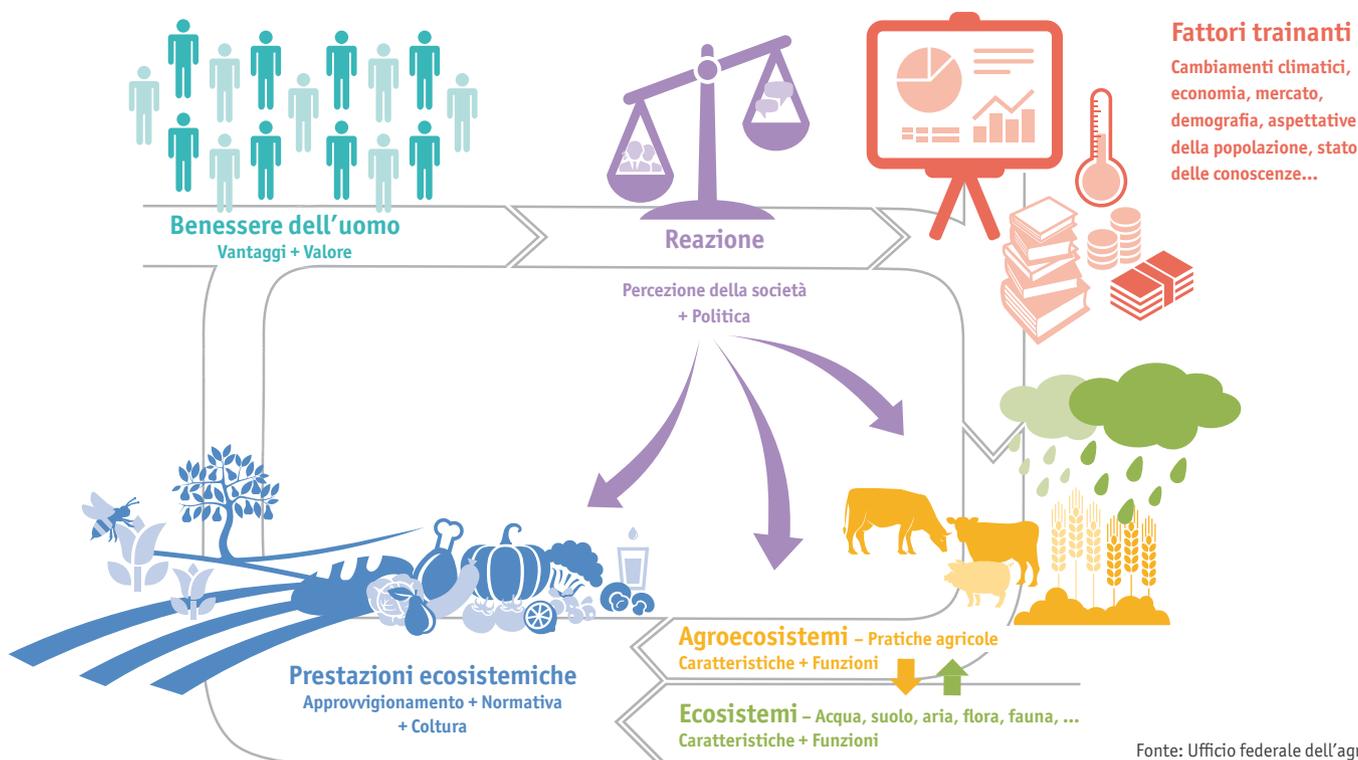
## L'agroecosistema al servizio dell'uomo

L'uomo riceve dagli ecosistemi una varietà di prestazioni che contribuiscono al suo benessere. Gli agroecosistemi ne sono una parte e sono utilizzati e protetti dagli attori nell'agricoltura. Da questi scaturiscono prestazioni, come l'approvvigionamento in derrate alimentari, habitat pregiati per la salvaguardia della biodiversità, suoli fertili e paesaggi curati.

L'agricoltura da un lato sfrutta le risorse naturali degli ecosistemi per la messa a disposizione di prodotti vegetali e animali, dall'altro interviene nei processi naturali. Interventi troppo massicci gravano sugli ecosistemi e riducono le altre

prestazioni altrettanto richieste dalla società. Bisogna evitare che la produzione agricola prenda il sopravvento in maniera unilaterale a scapito delle altre prestazioni culturali di sostegno e con azione regolatoria. È inoltre importante conferire la debita importanza alla produttività nell'ecosistema.

Il Rapporto agricolo 2019 fornisce una visione sugli ambiti di attività della politica agricola svizzera che sostengono questo equilibrio per il bene della società. Il «Rapporto agricolo 2019 – Sintesi» presenta una selezione di temi.



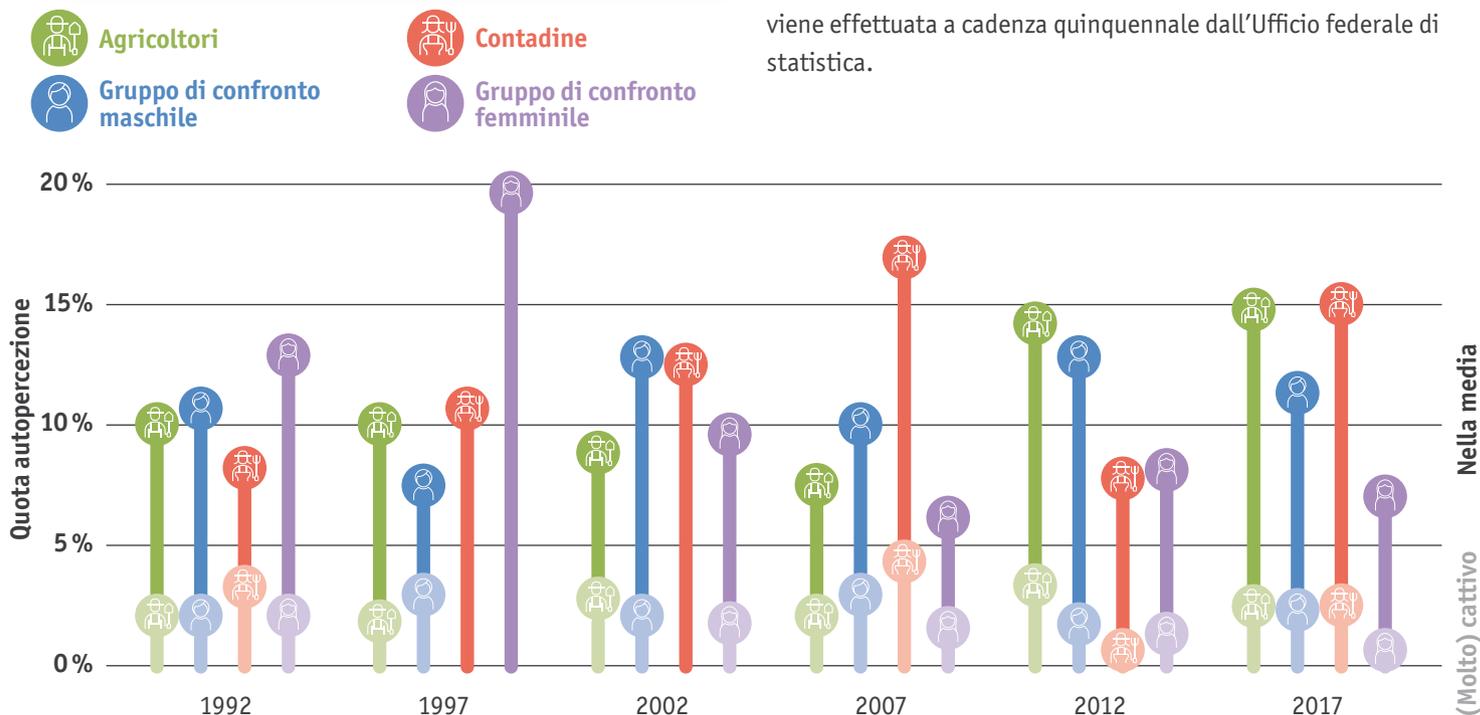


## Stato di salute nel complesso oscillante da 25 anni

### Salute delle contadine e degli agricoltori

Studi mostrano che le persone sono generalmente in grado di valutare in modo realistico il loro stato di salute generale. In base ai dati raccolti sullo stato di salute autopercepito si possono pertanto esprimere dichiarazioni attendibili sullo stato di salute generale.

Nel 2017 la quota di contadine e agricoltori che giudicava il proprio stato di salute «nella media», «cattivo» o «molto cattivo» era superiore a quella dei gruppi di confronto. Negli ultimi 25 anni, però, meno del 5 % delle contadine e degli agricoltori ha giudicato il rispettivo stato di salute «cattivo» o «molto cattivo». Ciò si evince dall'inchiesta sulla salute in Svizzera che viene effettuata a cadenza quinquennale dall'Ufficio federale di statistica.



## Reddito agricolo

Nel quadro dell'analisi, i dati individuali vengono ponderati in modo che il reddito delle aziende agricole svizzere venga rappresentato il più realisticamente possibile.

Nel 2018 il reddito agricolo è stato calcolato sulla base di un campione composto da 2475 aziende scelte in maniera aleatoria.

Il reddito agricolo 2018 ammonta in media a 70 600 franchi circa per azienda e indennizza 1,36 unità di manodopera familiare. Rispetto all'anno precedente è aumentato del 4,1%.

**2018:  
70 600 franchi  
per azienda**



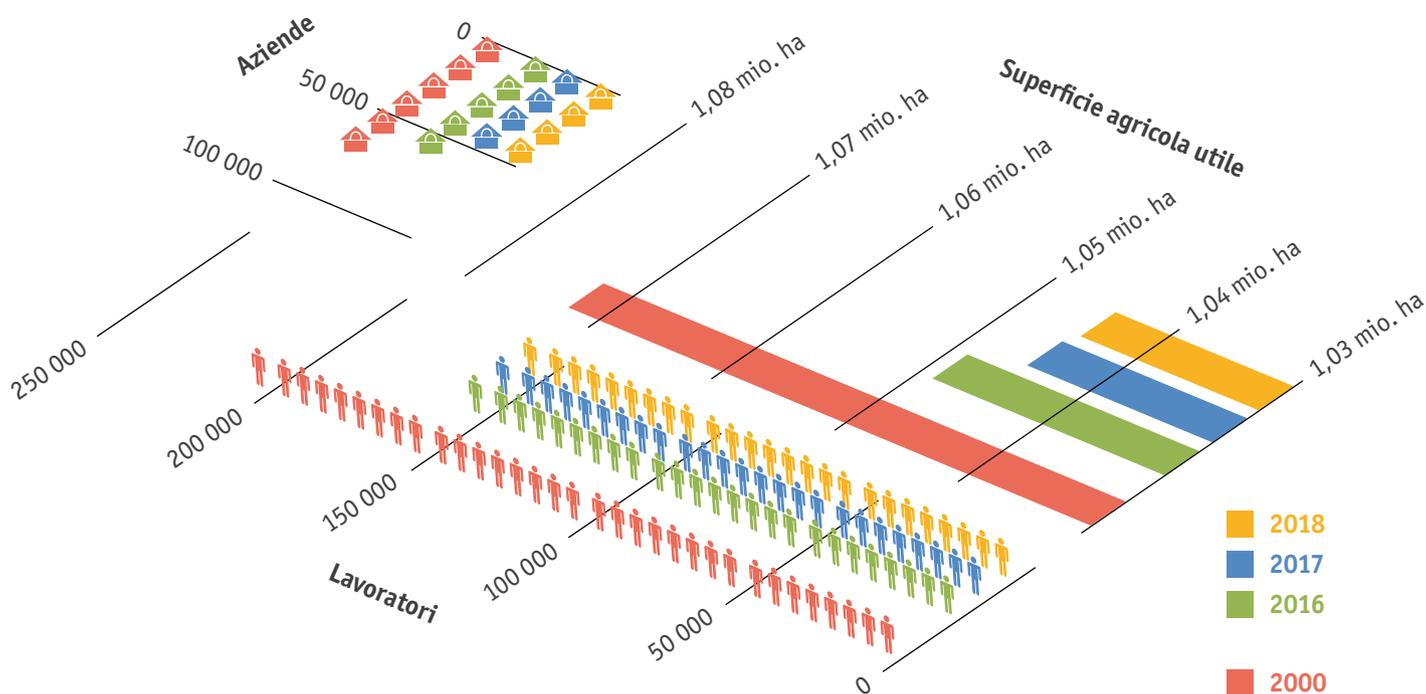
## Mutamento strutturale

Nel 2018 in Svizzera si contavano circa 50 850 aziende agricole, ovvero l'1,5% in meno rispetto all'anno precedente. La superficie agricola utile gestita dall'insieme di tali aziende ammontava a 1,045 milioni di ettari, quella gestita in media da un'azienda a 20,5 ettari. Dal 2000 il numero di aziende agricole è diminuito complessivamente di 20 000 unità circa, subendo un calo annuale dell'1,8%.

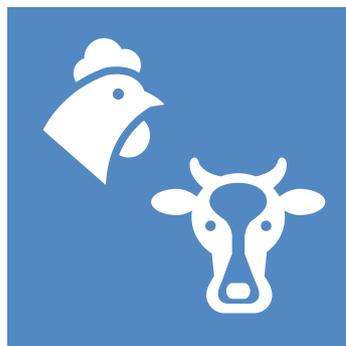
Nel 2018 le persone occupate nell'agricoltura erano 152 400, ovvero lo 0,9% in meno rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2000 il calo è stato di circa 51 400 persone.



**2018:**  
**50 852 aziende**  
**152 442 lavoratori**  
**1 044 976 ha di superficie**  
**agricola utile**



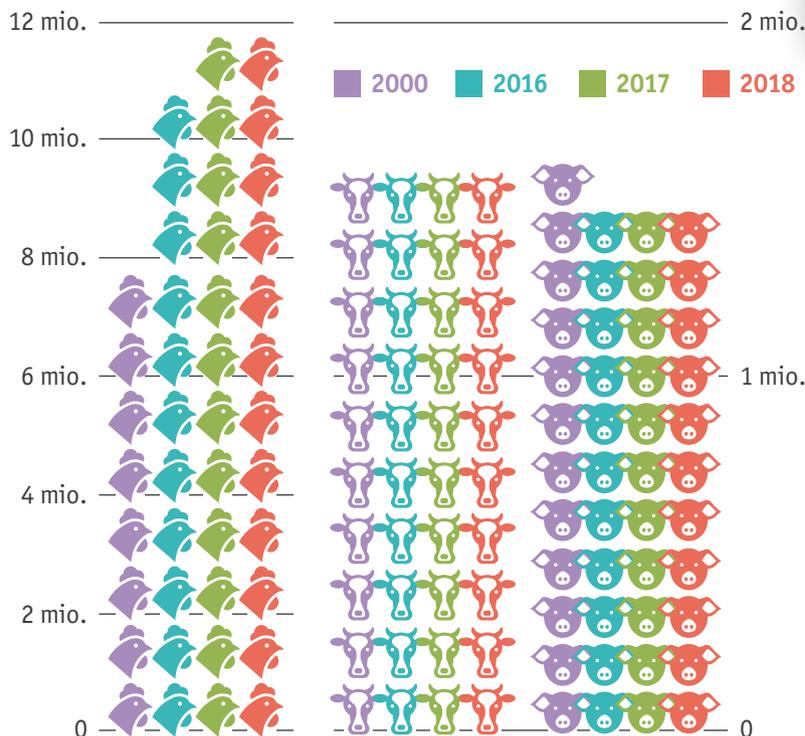
**2000/02-2018:  
effettivo di  
pollame +66 %**



## Allevatori ed effettivi di animali da reddito

Il numero dei detentori di animali da reddito è in calo da anni. Nell'anno oggetto del rapporto, 35 500 aziende detenevano bovini, circa 6200 suini e 12 900 pollame da reddito. Da anni a causa del progressivo mutamento strutturale si può osservare una concentrazione in effettivi medi più grandi.

## Raddoppio del quantitativo di latte commercializzato



## Produzione lattiera

Le forniture di latte nell'anno oggetto del rapporto, con 3,43 milioni di tonnellate, restano quasi al livello dell'anno precedente.

Nel 2018 il quantitativo di latte commercializzato medio si è attestato a 168 967 kg per azienda, ovvero circa il doppio rispetto al 2000. D'altra parte il numero di produttori di latte in questo periodo si è quasi dimezzato.

Nel 2018 in Svizzera ci sono stati 19 966 produttori di latte di cui 9681 nella regione di montagna e 10 285 nella regione di pianura nonché 1886 nelle aziende d'estivazione.

La quota del latte biologico rispetto al quantitativo di latte totale nel 2018 ammontava al 7 % circa.

In 20 anni oltre  
400 progetti

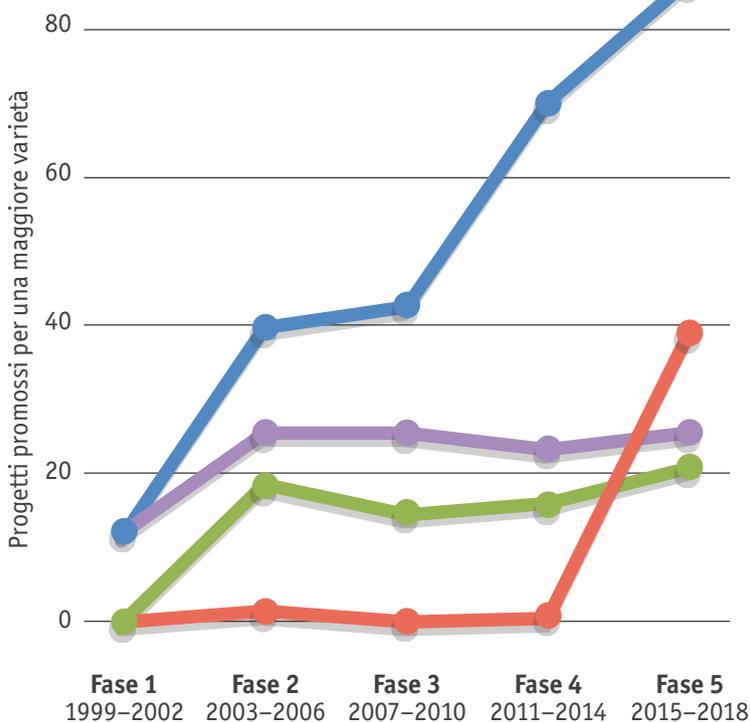


 Salvaguardia

 Descrizione

 Sensibilizzazione

 Utilizzo

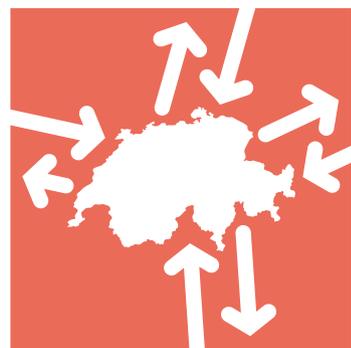


## Diversità delle piante coltivate

Nei secoli le piante coltivate hanno sviluppato un'enorme eterogeneità. In base alle nuove condizioni di produzione e di coltivazione nel XX secolo molte varietà indigene hanno rischiato di scomparire. Una grande varietà tra le specie è tuttavia un presupposto per l'adeguamento efficace alle nuove condizioni ambientali e per la selezione di varietà adeguate.

Dal 1999 con un piano d'azione nazionale si contrasta la perdita di diversità delle piante coltivate. Negli ultimi 20 anni sono stati sostenuti oltre 350 progetti annuali/quadriennali promossi da associazioni, fondazioni, istituzioni pubbliche e PMI nei quali la diversità ancora presente viene individuata, descritta e salvaguardata nelle raccolte. Tali raccolte sono un presupposto per l'utilizzo futuro di vecchie varietà.

I frutti di questo lavoro sono visibili. Soltanto nel 2018 sono stati sostenuti oltre 30 progetti che intendono riportare sul mercato maggiore varietà.

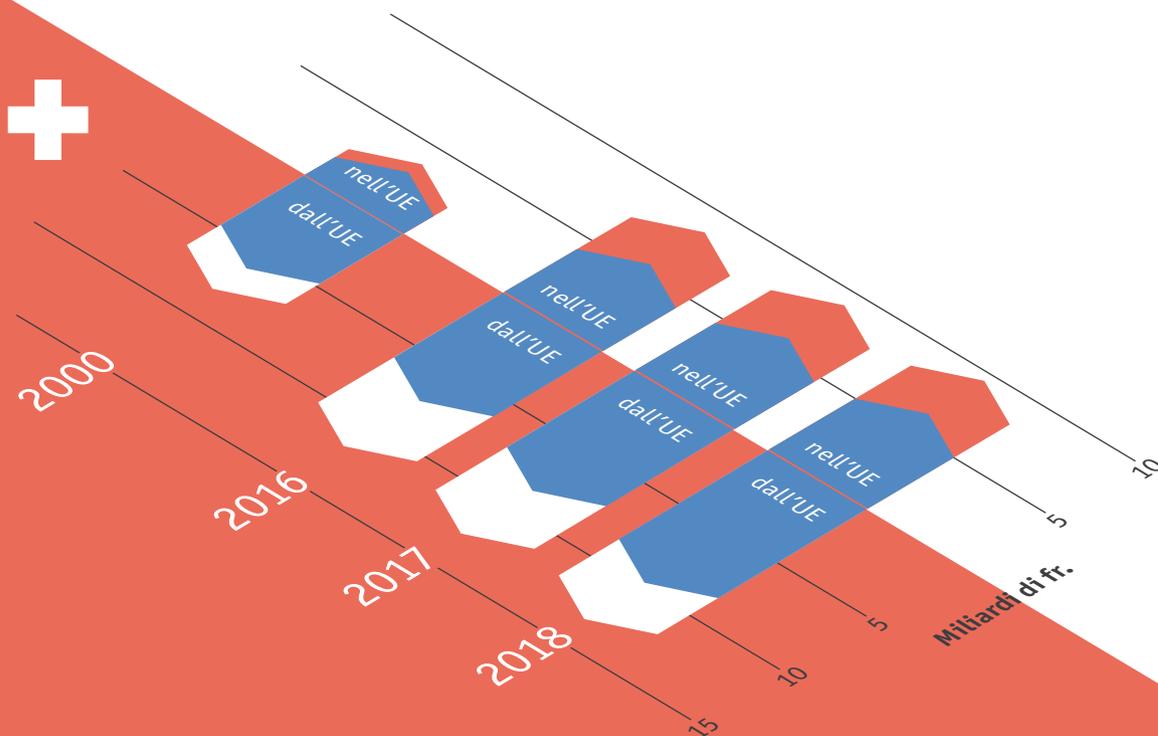


## UE principale partner commerciale della Svizzera

### Commercio estero di prodotti agricoli

Il commercio di prodotti agricoli nel 2018 nel complesso si è evoluto in maniera dinamica. La Svizzera ha importato prodotti agricoli per un valore complessivo pari a 12,8 miliardi di franchi, ovvero 0,4 miliardi di franchi in più rispetto al 2017. I prodotti maggiormente importati sono bevande e frutta. Le esportazioni agricole nel 2018 hanno raggiunto quota 9,4 miliardi di franchi, ovvero 0,3 miliardi di franchi in più rispetto all'anno precedente. Seguono con un certo distacco i generi voluttuari, in particolare il caffè.

Nel 2018 il 75% delle importazioni di prodotti agricoli proveniva dall'UE, mentre il 59% circa delle esportazioni era diretto verso l'UE.





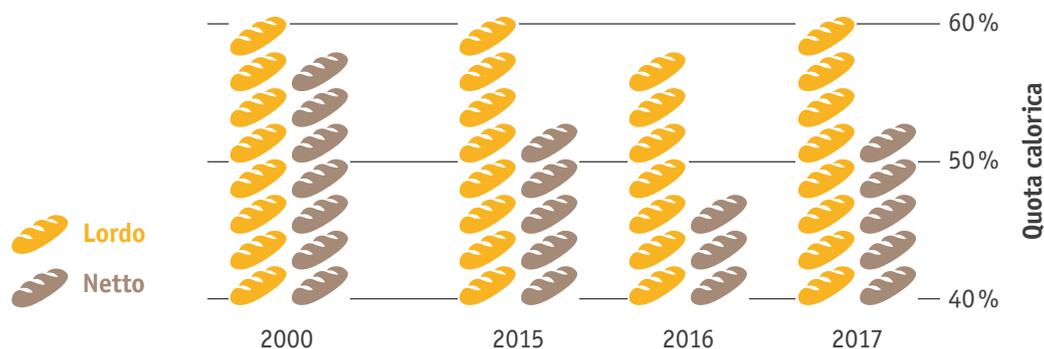
## Grado di autoapprovvigionamento lordo nel 2017: 59 %

### Grado di autoapprovvigionamento

Il grado di autoapprovvigionamento è la quota della produzione indigena rispetto al consumo totale all'interno del Paese. Esso si distingue tra lordo e netto. Quest'ultimo considera il fatto che una parte della produzione indigena si ottiene utilizzando alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena è dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali.

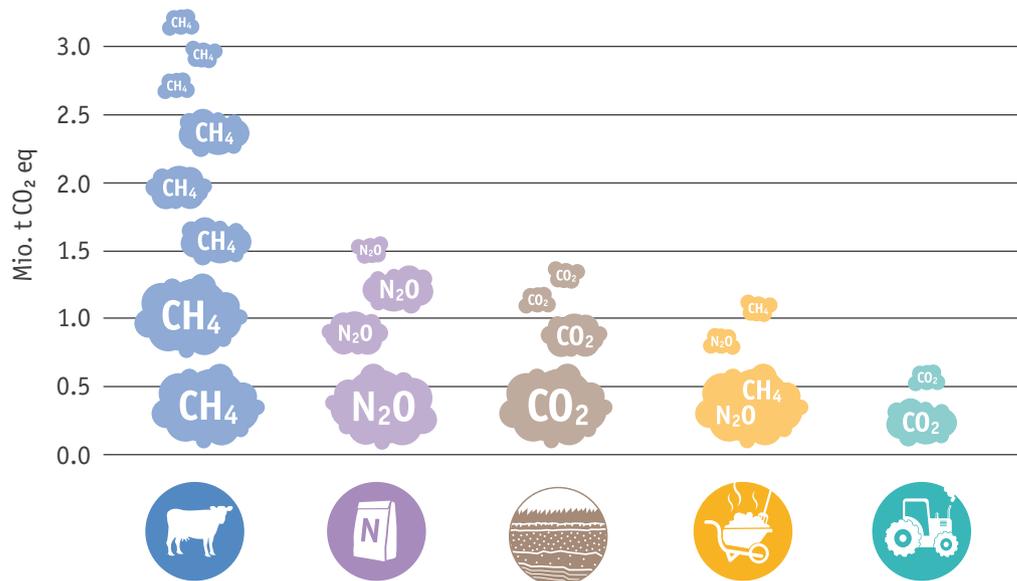
Nel 2017 il grado di autoapprovvigionamento lordo ammontava al 59%. Ciò corrisponde a un aumento del 3% rispetto all'anno precedente. Se si considera un periodo di tempo più lungo, il grado di autoapprovvigionamento lordo oscilla attorno al 60%.

Il grado di autoapprovvigionamento netto nel 2017 ha raggiunto un valore del 52%, ovvero 4 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente.

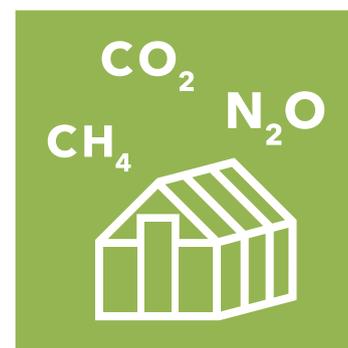


## Emissioni di gas serra di origine agricola

Le emissioni di metano e di protossido di azoto dell'agricoltura svizzera nel 2017 si sono attestate a 6,08 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti e quindi, rispetto al 1990, sono diminuite di 0,69 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti, ovvero del 10%. Il calo si è verificato negli anni Novanta, da allora le emissioni ristagnano. L'evoluzione delle emissioni rispecchia in particolare i cambiamenti dell'effettivo di bestiame bovino e dell'impiego di concimi azotati. Le fonti di emissioni più importanti sono quelle di metano rilasciate dagli animali da reddito durante il processo di digestione e quelle di protossido di azoto provenienti dal suolo. Entrambi i gas sono liberati anche nello stoccaggio del concime aziendale. Inoltre risultano delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a quasi 2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> eq (valore provvisorio) derivanti dall'utilizzo dell'energia e dal rilascio di carbonio proveniente dai suoli sfruttati a fini agricoli. L'agricoltura può e deve contribuire a proteggere il clima accrescendo l'efficienza energetica e adeguando l'intensità.



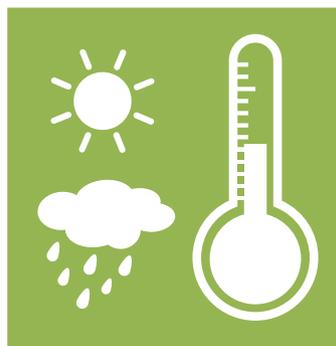
Il 13 % delle emissioni totali della Svizzera



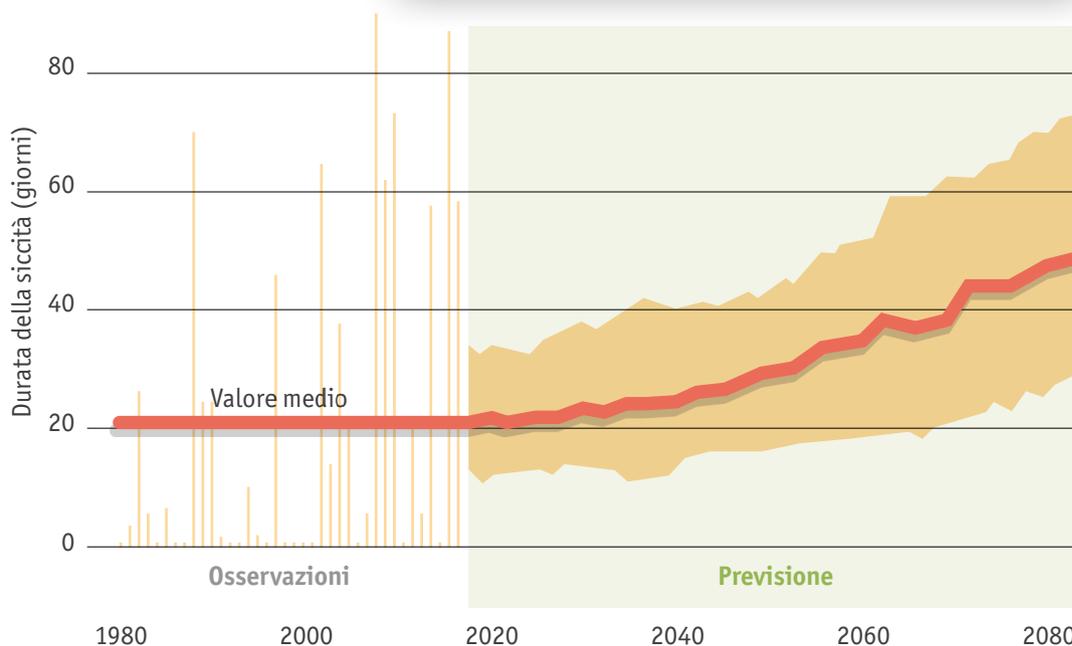
- Digestione degli animali da reddito
- Protossido di azoto proveniente da suoli
- Bilancio del CO<sub>2</sub> dei suoli agricoli
- Stoccaggio di concimi aziendali
- Utilizzo energetico

## Effetti del cambiamento climatico sull'agricoltura

In generale, i cambiamenti climatici provocano uno spostamento degli spazi favorevoli alla produzione agricola e, a breve termine, hanno ripercussioni sia positive (p.es. prolungamento del periodo vegetativo) sia negative (p.es. presenza di organismi nocivi a causa di inverni più miti). A lungo termine l'aumento degli eventi atmosferici estremi come canicola e siccità comporta un rischio più elevato di perdite di resa anche in Svizzera. Adattandosi in maniera lungimirante ai cambiamenti climatici, l'agricoltura svizzera può sfruttare le opportunità che si profilano e attenuare gli effetti negativi su rese e ambiente. I servizi climatici possono sostenerla in quest'ottica.



## Previsto un aumento della durata della siccità nelle regioni campicole



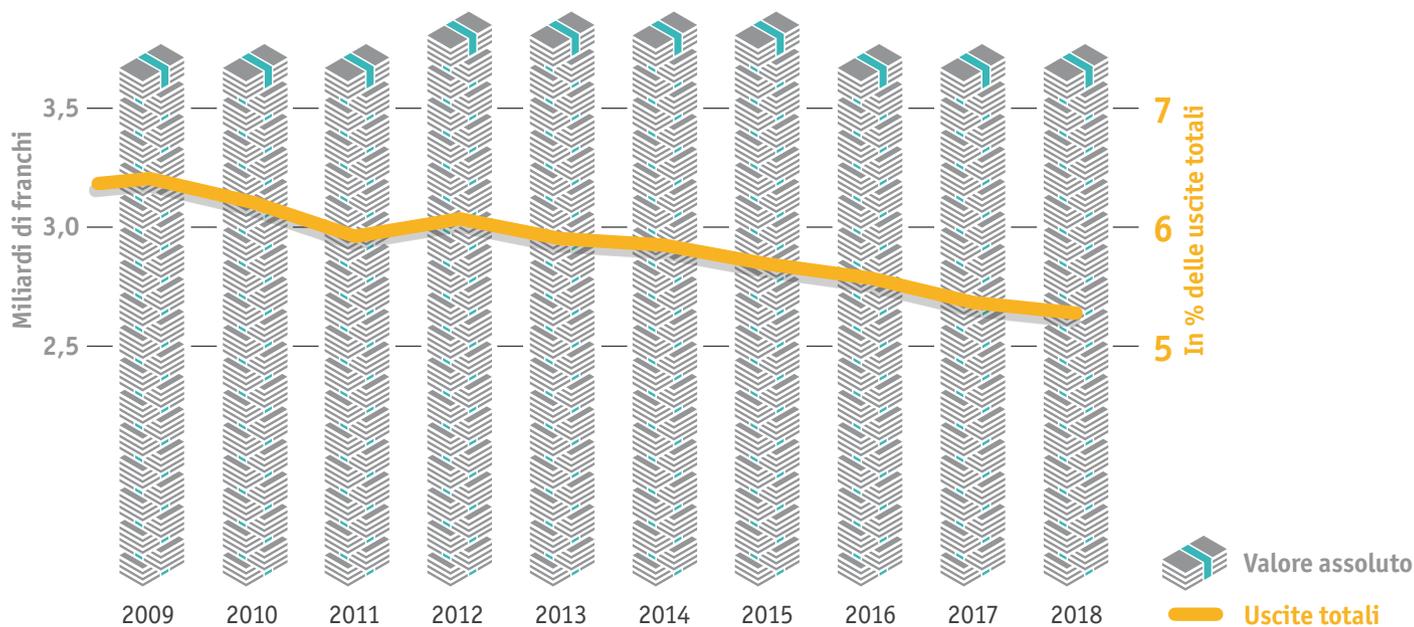


**2018:**  
**3,6 miliardi**  
**di franchi**

## Uscite per agricoltura e alimentazione

Nel 2018 la Confederazione ha speso circa 3,6 miliardi di franchi per agricoltura e alimentazione. La voce «agricoltura e alimentazione» figura al settimo posto dopo l'assistenza sociale (22,3 mia. fr.), i trasporti (10,4 mia. fr.), le finanze e le imposte (9,9 mia. fr.), la ricerca e la formazione (7,7 mia. fr.), la difesa nazionale (5,6 mia. fr.), le relazioni estere e la cooperazione internazionale (3,8 mia. fr.).

Nel 2018 la quota dell'agricoltura e dell'alimentazione rispetto alle uscite totali della Confederazione si è attestata al 5,2%.

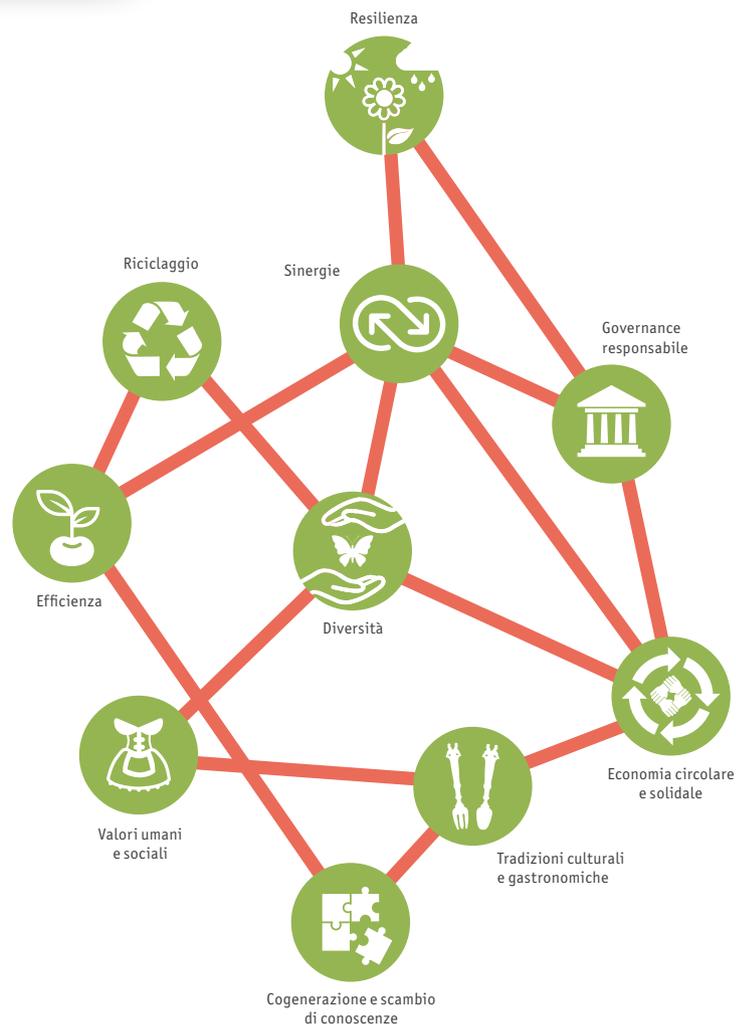


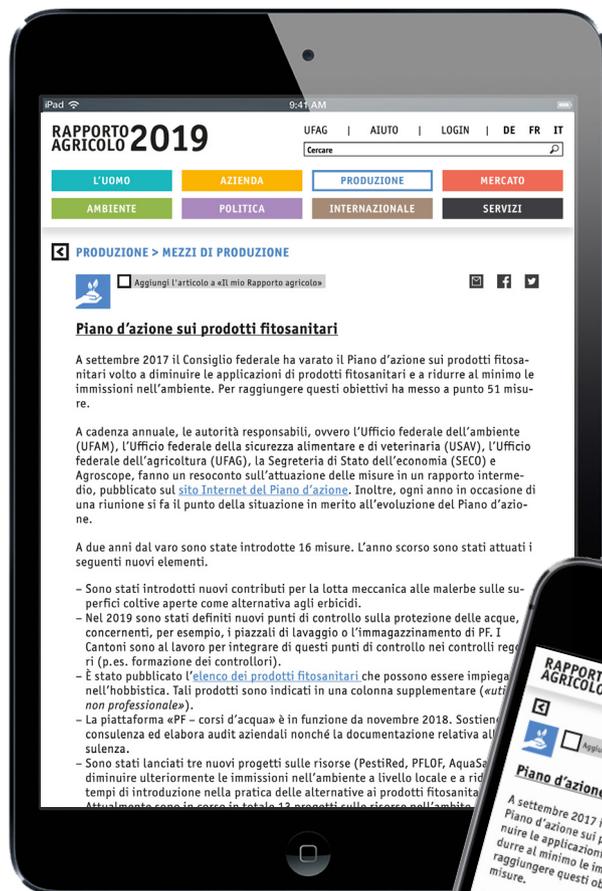
# Agroecologia come mezzo per sistemi alimentari sostenibili



## Agroecologia

Lo scorso anno i partecipanti alle conferenze, alle manifestazioni e ai forum internazionali hanno richiesto sempre più a gran voce di cambiare gli attuali sistemi agricoli e alimentari in modo da conciliarli con gli obiettivi di sostenibilità (OSS). L'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, la garanzia della sicurezza alimentare e l'approntamento di basi vitali per tutti gli attori rientrano tra le sfide globali e quindi anche di quelle nazionali. Pertanto la Svizzera occupa una posizione chiave nell'ambito delle sue attività internazionali presso la FAO, l'OCSE, il programma One Planet (10YFP) Sustainable Food Systems (SFS) e altri forum e si impegna con determinazione in vista di questa trasformazione assolutamente necessaria. L'agroecologia fornisce un importante contributo verso sistemi alimentari sostenibili. Ciò scaturisce dal documento di lavoro recentemente pubblicato «Die Agrarökologie als Mittel zur Erreichung der SDG» elaborato dal Comitato Nazionale Svizzero della FAO (CNS-FAO)», un organo consultivo del Consiglio federale, responsabile di questioni concernenti la sicurezza alimentare e i sistemi alimentari sostenibili.



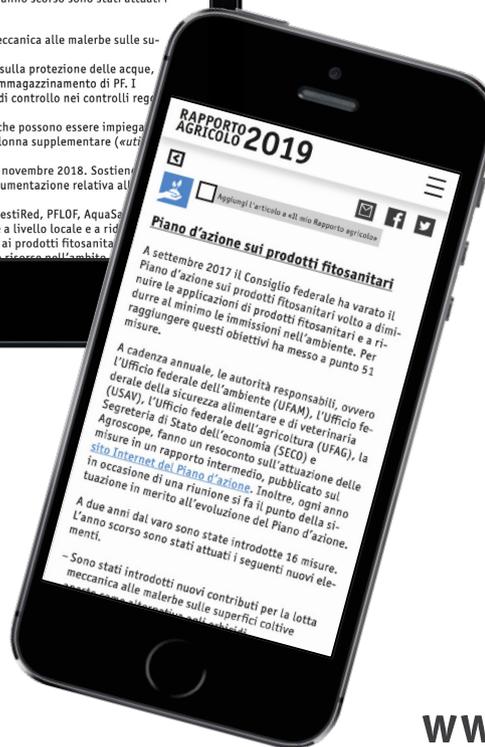


## Il Rapporto agricolo 2019

Il Rapporto agricolo è disponibile online per consentire una consultazione rapida, agevole e personalizzata. La struttura chiara e semplice permette di reperire velocemente le informazioni desiderate anche in viaggio.

Grazie al nuovo strumento «Il mio Rapporto agricolo» il lettore può creare facilmente un esemplare «su misura», scegliendo i temi che più lo interessano per un approfondimento.

Maggiori informazioni sotto [www.rapportoagricolo.ch](http://www.rapportoagricolo.ch).  
Buona lettura!



[www.rapportoagricolo.ch](http://www.rapportoagricolo.ch)

